
Europa: Consiglio europeo a Praga. Michel, "garantire la sicurezza energetica, sostenere le nostre economie"

“La guerra in Ucraina sta avendo un impatto drammatico sulla situazione energetica in Europa, con un effetto sulla nostra economia. Il nostro obiettivo principale è garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e l'energia a prezzi accessibili per le nostre famiglie e aziende, in particolare con l'avvicinarsi del freddo invernale. Valuteremo le decisioni già prese al riguardo e forniremo indicazioni su ulteriori azioni necessarie per garantire una risposta europea ben coordinata”. Lo si legge nella lettera che Charles Michel, presidente del Consiglio europeo, ha inviato ai 27 capi di Stato e di governo Ue che il 6 e 7 ottobre si riuniranno a Praga. “Esamineremo anche il modo migliore per affrontare queste sfide per la nostra economia in generale. Affrontare i prezzi elevati per le famiglie e le imprese, sostenere la crescita e l'occupazione e proteggere le persone vulnerabili che soffrono di più a causa delle bollette energetiche elevate sono la nostra principale preoccupazione. Più che mai, la chiave sarà la nostra capacità di restare uniti e coordinare la nostra risposta politica, in uno spirito di solidarietà e in difesa dei nostri interessi comuni”.

Gianni Borsa